

Genesi - 30

Inviato da alex il Mer, 25/07/2007 - 17:24

[Genesi](#)

I figli di Giacobbe

SI 127:3; Ge 49:1-12

29:31 Il SIGNORE, vedendo che Lea era odiata, la rese feconda; ma Rachele era sterile.

29:32 Lea concepì, partorì un figlio e lo chiamò Ruben, perché disse: «Il SIGNORE ha visto la mia [afflizione](#); ora mio marito mi amerà».

29:33 Poi concepì di nuovo e partorì un figlio, e disse: «Il SIGNORE ha udito che io ero odiata, e mi ha dato anche questo figlio». E lo chiamò Simeone.

29:34 Concepì di nuovo e partorì un figlio, e disse: «Questa volta mio marito sarà ben unito a me, perché gli ho partorito tre figli». Per questo fu chiamato Levi.

29:35 E concepì di nuovo, partorì un figlio e disse: «Questa volta celebrerò il SIGNORE». Perciò lo chiamò Giuda. Poi cessò d'aver figli.

1S 1:20; Ge 28:3; 49:13-26; SI 128:3

30:1 Rachele, vedendo che non partoriva figli a Giacobbe, invidiò sua sorella, e disse a Giacobbe: «Dammi dei figli, altrimenti muoio».

30:2 Giacobbe s'irritò contro Rachele, e disse: «Sono forse io al posto di [Dio](#) che ti ha negato di essere feconda?»

30:3 Lei rispose: «Ecco la mia serva Bila; entra da lei; ella partorirà sulle mie ginocchia e per mezzo di lei, avrò anch'io dei figli».

30:4 Ella gli diede la sua serva Bila per moglie, e Giacobbe si unì a lei.

30:5 Bila concepì e partorì un figlio a Giacobbe.

30:6 Rachele disse: «Dio mi ha reso [giustizia](#), ha anche ascoltato la mia voce e mi ha dato un figlio». Perciò lo chiamò Dan.

30:7 Bila, serva di Rachele, concepì ancora e partorì a Giacobbe un secondo figlio.

30:8 Rachele disse: «Ho sostenuto contro mia sorella lotte straordinarie e ho vinto». Perciò lo chiamò Neftali.

30:9 Lea, vedendo che aveva cessato d'aver figli, prese la sua serva Zilpa e la diede a Giacobbe per moglie.

30:10 Zilpa, serva di Lea, partorì un figlio a Giacobbe.

30:11 E Lea disse: «Che fortuna!» E lo chiamò Gad.

30:12 Poi Zilpa, serva di Lea, partorì a Giacobbe un secondo figlio.

30:13 Lea disse: «Sono felice! perché le fanciulle mi chiameranno beata». Perciò lo chiamò Ascer.

30:14 Ruben uscì al [tempo](#) della mietitura del grano e trovò nei campi delle mandragole, che portò a Lea sua madre. Allora Rachele disse a Lea: «Ti prego, dammi delle mandragole di tuo figlio!»

30:15 Ma Lea rispose: «Ti pare poco avermi tolto il marito, che mi vuoi togliere anche le mandragole di mio figlio?» E Rachele disse: «Ebbene, si corichi pure con te questa notte, in compenso delle mandragole di tuo figlio».

30:16 Come Giacobbe, sul far della sera, se ne tornava nei campi, Lea uscì a incontrarlo, e gli disse: «Vieni da me, perché ti ho preso per me con le mandragole di mio figlio». Ed egli si coricò con lei quella notte.

30:17 Dio esaudì Lea, la quale concepì e partorì a Giacobbe un quinto figlio.

30:18 E lei disse: «Dio mi ha ricompensata, perché ho dato la mia serva a mio marito». E lo chiamò Issacar.

30:19 Lea concepì ancora e partorì a Giacobbe un sesto figlio.

30:20 E Lea disse: «Dio mi ha fatto un bel regalo; questa volta mio marito abiterà con me, perché gli ho partorito sei figli». E lo chiamò Zabulon.

30:21 Poi partorì una figlia, e la chiamò Dina.

30:22 Dio si ricordò anche di Rachele; Dio l'esaudì e la rese feconda.

30:23 Ella concepì e partorì un figlio, e disse: «Dio ha tolto la mia vergogna».

30:24 E lo chiamò [Giuseppe](#), dicendo: «Il SIGNORE mi aggiunga un altro figlio».

Giacobbe diviene ricco

Ge 31:1-12, 38-41; De 28:11

30:25 Dopo che Rachele ebbe partorito Giuseppe, Giacobbe disse a Labano: «Lasciami partire, perché io vada a casa mia, nel mio paese.

30:26 Dammi le mie mogli per le quali ti ho servito, i miei figli, e lasciami andare, poiché tu conosci il [servizio](#) che ti ho prestato».

30:27 Labano gli disse: «Se ho trovato [grazia](#) agli [occhi](#) tuoi, rimani; giacché credo di indovinare che il SIGNORE mi ha benedetto per amor tuo».

30:28 Poi disse: «Fissami il tuo salario e te lo darò».

30:29 Giacobbe gli rispose: «Tu sai in che modo ti ho servito e quello che è diventato il tuo bestiame nelle mie mani.

30:30 Infatti quello che avevi prima della mia venuta era poco, ma ora si è molto accresciuto. Il SIGNORE ti ha benedetto dovunque io ho messo il piede. Ora, quando lavorerò anch'io per la mia casa?»

30:31 Labano gli disse: «Che cosa ti devo dare?» Giacobbe rispose: «Non darmi nulla; se acconsenti a quello che sto per dirti, io pascolerò di nuovo le tue greggi e ne avrò cura.

30:32 Passerò quest'oggi in mezzo a tutte le tue greggi, mettendo da parte ogni agnello nero tra le pecore, ogni agnello macchiato e vaiolato; e tra le capre, le vaiolate e le macchiate. Quello sarà il mio salario.

30:33 Così da ora innanzi la mia giustizia parlerà per me in tua presenza quando verrai ad accertare il mio

salario: tutto ciò che non sarà macchiato o vaiolato fra le capre e nero tra gli agnelli, sarà rubato, se si troverà presso di me».

30:34 Labano disse: «Ebbene, sia come tu dici!»

30:35 Quello stesso giorno mise da parte i becchi striati e vaiolati e tutte le capre macchiate o vaiolate, tutto quello che aveva del bianco e tutto quello che era nero fra gli agnelli, e li affidò ai suoi figli.

30:36 Labano frappose la distanza di tre giornate di cammino tra sé e Giacobbe; Giacobbe pascolava il rimanente delle greggi di Labano.

30:37 Giacobbe prese dei rami verdi di pioppo, di mandorlo e di platano e vi fece delle scortecciature bianche, mettendo allo scoperto il bianco dei rami.

30:38 Poi collocò i rami, che aveva scortecciati, nei rigagnoli, negli abbeveratoi dove le pecore venivano a bere, proprio davanti alle pecore, ed esse entravano in calore quando venivano a bere.

30:39 Le pecore dunque entravano in calore presso quei rami e figliavano agnelli striati, macchiati e vaiolati.

30:40 Poi Giacobbe metteva da parte questi agnelli e faceva volgere gli occhi delle pecore verso tutto quello che era striato e tutto quello che era nero nel gregge di Labano. Egli si formò così delle greggi a parte, che non unì alle greggi di Labano.

30:41 Tutte le volte che le pecore vigorose del gregge entravano in calore, Giacobbe metteva i rami nei rigagnoli, sotto gli occhi delle pecore, perché le pecore entrassero in calore vicino a quei rami;

30:42 ma quando le pecore erano deboli, non ve le metteva; così gli agnelli deboli erano di Labano e i vigorosi di Giacobbe.

30:43 Quest'[uomo](#) diventò ricchissimo, ed ebbe greggi numerose, serve, servi, cammelli e asini.

Genesi - [Indice](#)

[1](#) - [2](#) - [3](#) - [4](#) - [5](#) - [6](#) - [7](#) - [8](#) - [9](#) - [10](#) - [11](#) - [12](#) - [13](#) - [14](#) - [15](#) - [16](#) - [17](#) - [18](#) - [19](#) - [20](#) - [21](#) - [22](#) - [23](#) - [24](#) - [25](#) - [26](#) - [27](#) - [28](#) - [29](#) - [30](#) - [31](#) - [32](#) - [33](#) - [34](#) - [35](#) - [36](#) - [37](#) - [38](#) - [39](#) - [40](#) - [41](#) - [42](#) - [43](#) - [44](#) - [45](#) - [46](#) - [47](#) - [48](#) - [49](#) - [50](#)



Source URL: <https://www.evangelici.info/genesi-30>